

26 LUGLIO 2026 • XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, i disegni e i progetti di Dio non sempre coincidono con quelli degli uomini.

Saper scorgere il sapiente progetto di Dio sull'umanità e sulla nostra storia ci rende discepoli autentici: così essere cristiani significa anche avere il coraggio di fare scelte radicali. Per esserne capaci è necessario acquistare saggezza e discernimento, doni che vengono dall'alto, da Dio. Per colui che sceglie di intraprendere questo cammino le cose che prima risultavano importanti sono passate e possono essere vendute per acquistarne di nuove e più preziose.

In questa domenica, la Chiesa italiana invita tutte le comunità a partecipare alla colletta nazionale indetta per sostenere le attività in favore dei terremotati in Venezuela.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola e iniziamo questa nostra celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, siamo veramente beati quando, perdonati dal Signore, facciamo esperienza della sua misericordia. Liberiamo dalle chiusure il nostro cuore, manifestiamo con sincerità il nostro peccato e confessiamo il suo amore.

- **Signore Gesù**, che ci doni un cuore saggio e intelligente. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, che ami e perdoni coloro a cui affidi l'annuncio del Vangelo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, che hai rivelato ai piccoli il mistero del Regno dei cieli. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Un giovane re chiede al Signore la saggezza nel giudicare e ottiene insieme alla sapienza l'abbondanza dei doni di Dio. Anche noi per inoltrarci nel mistero del Regno dei Cieli dobbiamo invocare il medesimo dono.

II Lettura. L'Apostolo ricorda gli aspetti essenziali della riscoperta del progetto di Dio sull'uomo: la coerenza nel collaborare al piano del Signore, il procedere verso il suo fine, ossia la gloria di Dio in noi, la manifestazione definitiva della figliolanza divina in coloro che sono in Gesù.

Vangelo. Molti racconti parlano di fortunate scoperte e di uomini intelligenti che hanno saputo conquistare tesori. Anche Gesù nel Vangelo propone queste immagini ai suoi discepoli per incoraggiarli nella scelta radicale del Regno di Dio, la scoperta più fortunata che l'uomo possa fare.

PREGHIERA DEI FEDELI

Signore, tu sai di che cosa abbiamo bisogno e la tua grandezza ci offre ben più di quanto è necessario. La nostra preghiera ci disponga ad accogliere i tuoi doni e lasciarci trasformare dall'incontro con te. Diciamo insieme: Donaci, o Padre, un cuore sapiente!

1. Per la Santa Chiesa: mostri sempre il tesoro e la perla preziosa del regno di Dio al nostro mondo che, smarrito, cerca punti di riferimento sicuri. Preghiamo.
2. Per i governanti: si lascino guidare da autentico discernimento per realizzare il bene comune e perseguire la pace, con un'attenzione particolare per i più poveri e per quanti affrontano discriminazione ed emarginazione. Preghiamo.

3. Per la popolazione del Venezuela, colpita da un devastante terremoto e che le chiese d'Italia sostengono oggi con una raccolta straordinaria: in questo difficile frangente non si scoraggi, ma attraverso la solidarietà delle nostre comunità sperimenti la vicinanza di Dio, padre dell'intera famiglia umana. Preghiamo.
4. Per gli ammalati, gli esclusi e per le persone abbandonate: possano trovare nel regno di Dio quella consolazione che solamente Lui può donare e fare delle proprie sofferenze una continua offerta per l'edificazione del regno di Dio nel mondo. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità: nell'accoglienza, nella gioia, nella condivisione offra un'autentica testimonianza della bellezza dell'essere cristiani e del Regno di Dio già presente in mezzo a noi. Preghiamo.

O Padre, ravviva in noi la disponibilità ad accogliere i tuoi doni perché viviamo con coerenza la Parola che abbiamo ascoltato e il dono della vita del tuo Figlio Gesù che celebriamo nell'Eucaristia. Egli è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Invochiamo il regno di Dio con la preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato: **Padre nostro...**